

**COMUNCATO DEL 01 FEBBRAIO 2023**

**C.C. LECCO: AVVIATI I LAVORI PER LA COSTITUZIONE DEL  
NUOVO PROTOCOLLO D'INTESA LOCALE**

Quest'oggi, presso la C.C. Lecco hanno avuto inizio i lavori che porteranno alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa Locale per l'Istituto di Pescarenico.

Preliminarmente ed in attesa del che PRAP Lombardia d'intesa con le OO.SS. regionali modifichi l'art. 15 P.I.R. 01/08/2022, le parti hanno convenuto di non trattare argomenti relativi alla mobilità interna del personale del Corpo di Polizia Penitenziaria.

Sono stati escussi i primi nove articoli della bozza presentata dall'Amministrazione.

Con riferimento alla flessibilità dell'orario (08:00 – 09:30) la maggioranza del tavolo ha chiesto garanzie alla parte pubblica che l'accesso a tale beneficio non pregiudichi la funzionalità dei settori raccogliendo assicurazioni dalla Direzione che ha rimandato al Comando la gestione di tale flessibilità.

Con riferimento alle materie oggetto di contrattazione e/o di concertazione l'USPP con riferimento ai contenuti previsti dal T.U. 151/01 ha chiesto di prevedere tra le eccezioni, anche l'esonero dai turni continuativi H24, ha chiesto altresì di indicare tra le materie di concertazione la previsione di cui all'art. 8 comma 2 DPR 170/07 (servizi a giorni alterni per eccezionali esigenze dell'Amministrazione).

Con riferimento alle attività di ricovero dei detenuti e di piantonamento ha chiesto di eliminare dal testo la parola **“di norma”** richiamando i contenuti dell'art. 8 comma 12 A.N.Q. 24/03/2004 incontrando la resistenza sì della Parte Pubblica ma purtroppo anche di qualche OO.SS. con il risultato che dette attività, da effettuarsi su quattro quadranti **saranno effettuate su tre quadranti in ordinarietà, ribaltando a nostro avviso l'obiettivo di una norma nazionale di tutela del personale del Corpo.**

Ancora più curioso è stato il confronto sul sistema di organizzazione del lavoro **che a maggioranza ha previsto l'adozione del quarto quadrante (sei ore) tramutabile in tre quadranti (turni da otto ore) in ragione dell'organico a disposizione.**

Partendo dal presupposto legato alle attività di piantonamento l'USPP aveva chiesto eventualmente di modificare l'organizzazione del lavoro prevedendo l'adozione del terzo quadrante considerata la carenza di personale ed il circuito penitenziario previsto per l'Istituto, ipotesi tra l'altro prevista dall'art. 8 comma 4 A.N.Q. 24/03/2004 come detto incontrando lo sfavore di tutti.

A nostro avviso il sistema adottato a maggioranza potrebbe in ipotesi portare a problematiche in relazione all'accesso al lavoro straordinario (art. 10 A.N.Q. 24/03/2004) **che si ricorda eccezion fatta per quelle situazioni afferenti all'ordine e alla sicurezza è richiesto dall'Amministrazione al dipendente che ha facoltà di dare o meno la disponibilità ad assicurarlo.**

In ultimo l'incontro si è chiuso con la questione relativa alla modifica del servizio programmato per esigenze del dipendente ovvero per esigenze dell'Amministrazione. L'USPP pur non avendo avuto lamentele sulla questione ha richiesto di integrare l'articolato con la previsione che il diniego al dipendente fosse circoscritto alle sole ipotesi legate all'impossibilità di assicurare la sostituzione (art. 8 comma 10 A.N.Q. 24/03/2004). Tale integrazione è stata accolta.

La prossima riunione si dovrebbe tenere verso la fine di febbraio inizio di marzo. La Direzione si è riservata di comunicare la data.

IL CONSIGLIERE NAZIONALE USPP

*Umberto DI STEFANO*

